



PROGETTO

Fornitura di un sistema web integrato in modalità Software as a Service (SaaS) per la gestione dei benefici agli studenti, comprensivo delle attività di avvio, migrazione dati e dei servizi di Assistenza dalla data della stipula fino al 30 giugno 2028 - CIG 9518006B04.

1. Premesse	1
2. Programmazione e soggetti incaricati.....	4
3. Oggetto della fornitura	5
4. Valore complessivamente stimato dell'appalto e base d'asta	5
5. Procedura.....	6
6. Quadro economico.....	12
7. Copertura finanziaria.....	12

1. Premesse

La materia del diritto allo studio è disciplinata nella Costituzione, dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dal D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 e dall'art. 1, commi 269-270 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Con la legge regionale di riforma 13 dicembre 2004, n.33 la Regione Lombardia ha scelto di esercitare in modo innovativo la competenza in materia di diritto allo studio universitario, assegnata in via esclusiva alle Regioni dalla riforma del Titolo V della Costituzione. In piena coerenza con il principio di sussidiarietà, ha affidato direttamente alle Università la gestione dei servizi di sostegno agli studenti, mantenendo per sé le sole fasi di programmazione, coordinamento, valutazione delle politiche.

In particolare, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 33/2004, il Consiglio regionale approva ogni triennio, su proposta della Giunta regionale e in base alle risorse disponibili, gli indirizzi in materia di diritto allo studio universitario individuando: gli obiettivi generali da conseguire, le priorità nell'attuazione degli interventi e le prestazioni a domanda individuale attribuite per concorso e le prestazioni destinate alla generalità degli studenti. Ai sensi di tale normativa regionale è istituito il Comitato regionale per il diritto allo studio universitario a cui partecipano i rettori di ogni università con sede in Lombardia o delegati delle stesse.

Il 13 febbraio 2007 Regione Lombardia e le Università della Regione, tra cui il nostro Ateneo, hanno stipulato la convenzione prevista dalla L.R. 33/2004. La convenzione di durata decennale, è oggetto di verifica almeno quinquennale e, tra l'altro, quantifica complessivamente il contributo erogato da Regione Lombardia agli enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio. In attuazione di quanto ipotizzato in tale convenzione, il 2 dicembre 2008 è stato costituito, tra l'Università degli studi di Milano, l'Università degli studi di Milano-Bicocca, l'Università degli studi dell'Insubria e la Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM con effetti dal 1° gennaio 2009 un consorzio con attività esterna denominato



CIDiS “Consorzio Pubblico Interuniversitario per la gestione degli interventi per il diritto allo studio universitario”.

L'attività del diritto allo studio che, nel periodo, è stata svolta dal Consorzio *CIDiS* nei confronti degli studenti dell'Università degli Studi dell'Insubria si è sostanziata principalmente nelle seguenti attività:

1. Gestione delle borse di studio erogate da Regione Lombardia
2. Ristorazione
3. Alloggi e residenze
4. Prestito libri
5. Borse e contributi per soggiorni all'estero

Al fine di realizzare la gestione del diritto allo studio universitario il Consorzio:

- a) rileva il fabbisogno di servizi da parte degli studenti iscritti alle Università aderenti al Consorzio;
- b) gestisce gli interventi destinati alla generalità degli studenti;
- c) emana i bandi per i servizi a concorso;
- d) verifica il possesso e la permanenza dei requisiti per l'accesso ai servizi tramite concorso;
- e) quale fondamentale azione di supporto alla didattica e ricerca universitaria collegata agli orientamenti degli Atenei in materia di mobilità e internazionalizzazione, sostiene la presenza e il soggiorno di studenti, ricercatori e docenti universitari, nazionali e stranieri, agevolandone la permanenza sia presso gli immobili conferiti in gestione che presso gli immobili gestiti in convenzione per conto delle Università consorziate
- f) eroga le prestazioni finanziarie;
- g) conferisce al sistema informativo regionale i dati relativi agli interventi gestiti;
- h) presenta alla Giunta Regionale il rapporto annuale sull'attuazione dei servizi regionali per il diritto allo studio;
- i) stipula convenzioni con le Università consorziate e con altri Enti pubblici o privati per l'utilizzo di beni immobili ed attrezzature, di proprietà di questi ultimi, per il conseguimento dei propri fini;
- j) stipula intese con le Università consorziate per l'eventuale gestione di immobili acquisiti in proprietà dalle medesime;

Nel periodo 1° gennaio 2009 - 30 giugno 2016 l'Ateneo ha quindi attuato nei confronti del consorzio *CIDiS* una sorta di “*outsourcing* globale” dei procedimenti amministrativi del diritto allo studio, con una responsabilizzazione del consorzio sui livelli di qualità dei servizi erogati e sulle scelte architettoniche o tecnologiche, lasciando al consorzio stesso la responsabilità di scegliere se utilizzare *software* commerciale o *software* sviluppato ad hoc, sulla base di proprie considerazioni tecnologiche e di convenienza.

A partire dalla fine del 2014 questo processo di “*outsourcing* globale” non è stato più considerato efficace e gli organi di governo dell'Ateneo hanno ritenuto opportuno passare ad una gestione con risorse interne dei servizi relativi al Diritto allo studio.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nella seduta del 18 dicembre 2014 con deliberazione n. 2017, ha deciso il recesso dal Consorzio *CIDiS*, salvo stabilirne successivamente l'effettiva decorrenza. Il 9 giugno 2015, con nota n. 9428, l'Università ha dato formale comunicazione di recesso con decorrenza 1° luglio 2016.

Il 18 novembre 2015 si è tenuto un incontro tra i rappresentanti del *CIDiS* e dell'Università degli Studi dell'Insubria nel quale sono stati definiti gli elementi dell'atto di intesa fra l'Ateneo e il consorzio *CIDiS* con cui regolare le obbligazioni a carico del consorzio *CIDiS* e dell'Università degli Studi dell'Insubria derivanti dal recesso espresso dall'Ateneo fra cui, al punto 6), è stato pattuito che *il consorzio CIDiS cedesse a titolo gratuito all'Università i diritti di licenza d'uso per l'utilizzo della procedura informatica in uso presso il Consorzio*



e preposta all'erogazione dei benefici assistenziali mentre sarebbero stati a totale carico dell'Università eventuali oneri per il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica, fra cui si comprendono anche quelli per la raccolta e la consegna dei dati afferenti agli studenti iscritti all'Università.

Successivamente, con deliberazione n. 228, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 dicembre 2015 ha approvato l'atto di intesa tra il *CIDiS* e l'Ateneo per la gestione degli adempimenti conseguenti al recesso dal consorzio.

Nell'autunno del 2015 anche l'Università degli Studi di Milano-Bicocca e l'Università degli Studi di Milano, con deliberazioni dei propri organi di governo hanno manifestato la volontà di recedere dal Consorzio e con il giugno del 2016 si è giunti allo scioglimento del Consorzio Pubblico Interuniversitario per la gestione degli interventi per il diritto allo studio universitario – *CIDiS*.

Nel corso del 2016 e 2017, inoltre, sono stati numerosi gli interventi normativi¹ sia per quanto riguarda specificamente l'istituto del Diritto allo studio che gli interventi e gli obblighi in materia di infrastrutture ICT e sicurezza informatica per le pubbliche amministrazioni.

In particolare, a seguito degli scambi fra MIUR e Regione Lombardia² dell'aprile-maggio 2017, è stata confermata la volontà da parte della stessa di mantenere in capo alle istituzioni universitarie lombarde il modello di gestione dei servizi per il diritto allo studio universitario delineato dalla l.r. 33/2004, mediante l'utilizzo del regime sperimentale previsto dalla L. n. 232/2016 e quindi la soluzione della gestione diretta da parte degli Atenei.

La decisione di uscire dal consorzio *CIDiS* per provvedere al diritto allo studio con risorse interne, ha comportato per l'Ateneo anche la necessità di dotarsi di un sistema applicativo per la gestione strutturata e informatizzata dei servizi per gli studenti.

Nella relazione, prodotta a fine luglio 2015 dal gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale del 26 ottobre 2014, n. 882, sono stati fissati in via generale i principali requisiti per la successiva adozione di una soluzione commerciale in modalità *Software as a Service (SaaS)* corredata di servizi di supporto e manutenzione.

Con i Decreti del Direttore del Centro interdipartimentale di servizi Sistemi informativi e comunicazione – SIC del 28 dicembre 2015, n. 63 e del 29 dicembre 2015, n. 64 sono stati acquisiti rispettivamente i servizi di *hosting* (affidatario, individuato tramite MePA, l'impresa Cutaway Srl) e di assistenza tecnica e

¹ Legge 28 dicembre 2015, n. 208; Legge 11 dicembre 2016, n. 232; Circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale – AgID 24 giugno 2016, n.2, Circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale – AgID 18 aprile 2017, n.2, “Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017 – 2019”, Delibera di giunta Regione Lombardia 30 giugno 2017, n. X/6795

² Nota Prot. n. MIUR 10632 del 5 aprile 2017 con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore- Ufficio 2° Studenti e interventi per il diritto allo studio- ha invitato le Regioni- a rappresentare allo stesso, ai fini dell'attuazione del citato comma 269 della legge n. 232/2016, le disposizioni previste dalla competente legislazione regionale in merito all'individuazione di modelli sperimentali di cui al D. Lgs. 68/2012 e la Nota prot. n. E1.2017.0188598 del 3 maggio 2017 con la quale Regione Lombardia ha comunicato, in riscontro alle richieste del MIUR e sulla base delle prerogative regionali in materia di diritto allo studio universitario previste dal Titolo V della Costituzione, la volontà di mantenere in capo alle istituzioni universitarie lombarde il modello di gestione dei servizi per il diritto allo studio universitario delineato dalla l.r. 33/2004, mediante l'utilizzo del regime sperimentale previsto dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232



manutenzione applicativa (affidatario, individuato tramite MePA, l'impresa Loki Srl) per il periodo 1° gennaio 2016- 31 dicembre 2017.

Con i Decreti del Direttore del Centro interdipartimentale di servizi Sistemi informativi e comunicazione – SIC n. 762 del 22 dicembre 2017 e n. 132 del 9 marzo 2018 sono stati acquisiti rispettivamente i servizi di *hosting* (affidatario, individuato tramite MePA, l'impresa Cutaway Srl) e di assistenza tecnica e manutenzione applicativa (affidatario, individuato tramite MePA, l'impresa Space Srl) per il periodo 1° gennaio 2018 - 30 giugno 2018, tempo necessario alla conclusione delle attività delle attività derivanti dal bando Diritto allo studio AA 2017-2018 e all'avvio del servizio di gestione del diritto allo studio con il nuovo sistema applicativo

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 198 del 25 ottobre 2017 è stato approvato il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, mediante il Mercato elettronico della pubblica amministrazione – MEPA, con l'impresa In4matic Srl con sede legale in via Garibaldi 100, 27013 Chignolo Po (PV), P. IVA 01972110181 per il periodo 1° gennaio 2018 -30 giugno 2023.

La procedura è stata aggiudicata con Decreto del Direttore del Centro Sistemi Informativi e Comunicazione - SIC del 27 novembre 2017, n. 37;

Essendo il contratto in scadenza e non essendo intervenute nel frattempo modifiche al modello organizzativo previsto nella Nota prot. n. E1.2017.0188598 del 3 maggio 2017 con la quale - in riscontro alle richieste del MIUR e sulla base delle prerogative regionali in materia di diritto allo studio universitario previste dal Titolo V della Costituzione - Regione Lombardia ha comunicato la volontà di mantenere in capo alle istituzioni universitarie lombarde il modello di gestione dei servizi per il diritto allo studio universitario delineato dalla l.r. 33/2004 si rende necessario provvedere all'acquisizione dei servizi necessari per garantire la gestione e l'erogazione dei benefici in favore degli studenti.

2. Programmazione e soggetti incaricati

L'acquisto è compreso nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022- 2023, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2021, n. 295 - codice CUI S95039180120202100016.

Con Decreto Rettorale del 16 febbraio 2022, n. 8291, il Dott. Marco Cavallotti è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento – RUP.

Per la natura della fornitura, le strutture coinvolte nella progettazione e nell'esecuzione del presente appalto sono l'Area Sistemi Informativi, con competenze di natura I.C.T., l'Area Formazione e Ricerca e l'ufficio Relazioni internazionali e gestione studenti internazionali, con competenza specifica nella gestione dei servizi cui l'applicativo è destinato. Ai sensi dell'art. 16 del D.M. 49/2018 e in coerenza con le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 8 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, si ritiene necessaria l'individuazione di un direttore dell'esecuzione del contratto diverso dal responsabile del procedimento, per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento (par. 10.2 lett. e) delle predette



Linee guida n.3) oltre che l'istituzione di un gruppo di lavoro incaricato di coadiuvare il direttore dell'esecuzione nella gestione e controllo delle prestazioni.

3. Oggetto della fornitura

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento in unico lotto della fornitura, in modalità Software as a Service (SaaS), della piattaforma di gestione dei Servizi per gli studenti, comprensiva del servizio di assistenza e di manutenzione, del servizio di manutenzione evolutiva e dei servizi di avvio e configurazione comprensivi del recupero dei dati pregressi e della formazione al personale:

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura sistema web integrato in modalità SaaS	CPV 72267100-0 "Servizi di manutenzione software"	P	274.986,72 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00 €
Importo totale a base di gara				274.986,72 €

I requisiti minimi del servizio sono meglio specificati nell'allegato capitolato speciale d'appalto.

4. Valore complessivamente stimato dell'appalto e base d'asta

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. il costo per le diverse prestazioni richieste è stato determinato come segue:

Servizio	TOTALE IVA ESCLUSA
Canone servizio SaaS per 60 mesi	225.000,00 €
Progetto Avvio	28.728,00 €
Formazione e Post Avvio	3.447,36 €
Manutenzione evolutiva	17.811,36 €

Tali valori sono da ritenersi omnicomprensivi dei costi aziendali della sicurezza (DPI, visite mediche, ecc.), costi per la formazione, spese generali, utili di impresa e ogni altro onere.

Per la natura della fornitura non sono previsti oneri per la sicurezza derivanti da interferenze non soggetti a ribasso di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Con riferimento all'art. 23, comma 16 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 i costi della manodopera sono stimati in € 123.712,48 (incidenza manodopera 44,99 %).

Tali importi sono stati stimati prendendo come riferimento la tabella di determinazione del costo medio orario nazionale approvata con Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 16 giugno 2021, 37 relativo al costo orario aziendale medio per personale dipendente afferente al CCNL Metalmeccanici.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre la proroga di 6 mesi per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i per un importo stimato pari ad € 22.500,00.



Ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 il valore stimato dell'appalto, comprensivo dell'opzione di proroga tecnica è pari ad € 297.486,72 oltre IVA 22%, come da prospetto sotto riportato:

Oggetto	Importo oltre IVA
Fornitura in modalità SaaS	274.986,72 €
Oneri per la sicurezza	0,00 €
Proroga tecnica 6 mesi	22.500,00 €
	297.486,72 €

5. Procedura

Ai sensi dell'art. 1, comma 512 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, è stato verificato che al momento non sono attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto tale acquisizione, pertanto, ai sensi del comma 516 della citata legge, è possibile l'acquisizione in via autonoma previa apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo. Ai sensi del medesimo comma l'affidamento in via autonoma deve essere comunicato all'Autorità Anticorruzione e all'Agid.

La Determinazione n. 408 del 19 dicembre 2018 - *Ulteriore differimento del termine di cui alle Circolari AgID n. 2 e 3 del 9 aprile 2018*, al punto 5) stabilisce che *a partire dal 1° aprile 2019 le amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 2 del D. Lgs n. 82/2005 acquisiscano esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati dall'Agenzia e pubblicati sul Marketplace Cloud della PA³ a norma della Circolare Agenzia per l'Italia Digitale - AgID n. 3 del 9 aprile 2018.*

Per le procedure indette entro il 30 giugno 2023 si applica la disciplina di cui all'art. 1 della legge n. 120 del 2020 come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021.

5.1 Tipologia di procedura

Trattandosi di appalto superiore alle soglie comunitarie, si individua quale modalità di affidamento, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge n. 120 del 2020, come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021 la procedura aperta.

5.2 Suddivisione in lotti funzionali

Ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., non si è ritenuto possibile suddividere l'affidamento in lotti funzionali in considerazione della necessità di garantire uniformità dei servizi erogati all'utenza, economicità di gestione del servizio e gestione integrata delle diverse fasi del processo di erogazione dei benefici agli studenti.

5.3 Requisiti minimi di partecipazione

Si richiedono i seguenti requisiti minimi di partecipazione:

5.3.1 Requisiti generali

- inesistenza delle cause di esclusione, di cui all'articolo 80 del Codice degli appalti;

5.3.2 Requisiti di idoneità

³ Il Cloud Marketplace di AgID è la piattaforma che espone i servizi e le infrastrutture qualificate da AgID secondo quanto disposto dalle Circolari AgID n. 2 e n.3 del 9 aprile 2018. <https://catalogocloud.agid.gov.it/>



- iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per attività inerente all'oggetto del presente appalto, ovvero, se si tratta di impresa straniera con sede legale nell'ambito dei paesi dell'Unione Europea, l'iscrizione, secondo le modalità previste dallo Stato di residenza del concorrente;

5.3.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

- aver eseguito con buon esito nell'ultimo triennio precedente alla data di pubblicazione del bando di gara nei confronti di Amministrazioni Pubbliche o Enti aventi finalità di pubblico servizio o soggetti privati forniture analoghe a quella oggetto di gara per un importo non inferiore a € 164.900,00 ottenuto con un numero massimo di 3 contratti, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari. In particolare, in adesione a quanto suggerito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC con comunicato del Presidente del 13 aprile 2021, sarà presa in considerazione la prova relativa a servizi forniti o effettuati al massimo nell'ultimo quinquennio (2017-2021), come previsto dal Codice dei contratti pubblici (Allegato XVII, parte II);

Criterio di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 95, comma 3 del codice è stato individuato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi parziali attribuiti nel modo seguente:

A) Offerta tecnica: fino ad un massimo di 30 punti, derivanti dalla somma dei punteggi parziali ripartiti attribuiti come segue:

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

Voce	Punteggio Massimo		Criterio Assegnazione
Criteri progettuali e organizzazione			
Certificazioni (iso 9001, iso 27001 e una certificazione per protezione dei dati come es. OHSAS 18001)	3	T	un punto per ogni certificazione presentata per un massimo di tre
Progetto di Avvio del servizio, Formazione e Post Avvio	10	D	Sarà oggetto di valutazione l'organizzazione del progetto di Avvio. In particolare, verranno privilegiati nella valutazione - le misure progettuali messe in campo al fine di minimizzare gli impatti operativi dell'avvio del servizio sulle strutture dell'Ateneo e dei fruitori finali del servizio - le misure progettuali messe in campo per gestire la migrazione dei dati a garanzia della integrità e completezza dei dati - Organizzazione della Formazione e Post Avvio



Struttura organizzativa a supporto della Erogazione del servizio	10	D	Saranno valutate le modalità di organizzazione del servizio richiesto e le soluzioni organizzative volte a garantire la necessaria tempestività e autonomia nella gestione del servizio secondo le esigenze dell'Ateneo, al fine di garantire la rispondenza delle soluzioni nel modo più efficiente ed efficace.
Struttura organizzativa a supporto della Manutenzione Evolutiva	9	D	Saranno valutate le modalità di organizzazione del servizio richiesto e le soluzioni organizzative volte a garantire la necessaria tempestività e autonomia nella realizzazione delle evoluzioni a supporto delle esigenze dell'Ateneo, al fine di garantire l'adeguamento delle soluzioni nel modo più efficiente ed efficace.
Competenza di dominio			
Esperienza del personale impiegato nell'esecuzione del servizio - Referente Tecnico	5	D	Sarà oggetto di valutazione l'esperienza del Referente Tecnico in qualità di coordinatore del servizio. In particolare, verranno privilegiati nella valutazione: - Coerenza e completezza del profilo professionale proposto e delle competenze specifiche previste per il Referente Tecnico - numero degli anni di esperienza nella conduzione di progetti di avvio e migrazione di dati - competenza negli ambiti relativi a gestione benefici per Diritto allo Studio, Orientamento, Internazionalizzazione - competenza specifica nella integrazione di applicativi con particolare riferimento a quelli citati nel CSA
Esperienza del personale impiegato nell'esecuzione del servizio - Gruppo di lavoro del Progetto di Avvio e gestione delle integrazioni	5	D	Sarà oggetto di valutazione l'esperienza del Gruppo di lavoro per il progetto di avvio. In particolare, verranno privilegiati nella valutazione: - Coerenza e completezza dei profili professionali proposti e delle competenze specifiche - numero degli anni di esperienza nella esecuzione di progetti di avvio e migrazione di dati - competenza negli ambiti relativi a gestione benefici per Diritto allo Studio, Orientamento,



			Internazionalizzazione - competenza specifica nella integrazione di applicativi con particolare riferimento a quelli citati nel CSA
Esperienza del personale impiegato nell'esecuzione del servizio - Gestione Ordinaria e integrazioni con altri applicativi	5	D	Sarà oggetto di valutazione l'esperienza della struttura deputata alla gestione ordinaria del servizio. In particolare, verranno privilegiati nella valutazione: - Coerenza e completezza dei profili professionali proposti e delle competenze specifiche - numero degli anni di esperienza nella gestione del servizio - competenza negli ambiti relativi a gestione benefici per Diritto allo Studio, Orientamento, Internazionalizzazione - competenza specifica nella integrazione di applicativi con particolare riferimento a quelli citati nel CSA
Servizi Migliorativi			
Art. 20 - Possibilità di acquisizione offerta formativa mediante cooperazione applicativa con Esse3 e/o U-GOV	3	T	SI = 3; NO = 0
art. 24 - Miglioramento rispetto alla percentuale di Uptime: Disponibilità del servizio espresso con approssimazione a 3 cifre decimali	3	T	punteggio assegnato in base alla seguente griglia: - disponibilità del servizio = 99,500 % -> zero punti; - disponibilità del servizio > 99,500 % e <= 99,600% -> 0,5 punto; - disponibilità del servizio > 99,600% e <= 99,700% -> 1 punto; - disponibilità del servizio > 99,700% e <= 99,800% -> 1,5 punti; - disponibilità del servizio > 99,800% e <= 99,900% -> 2 punti; - disponibilità del servizio > 99,900% e <= 99,950% -> 2,5 punti; - disponibilità del servizio > 99,950% -> 3 punti.

art. 24 - Miglioramento rispetto ai tempi di presa in carico - Tempo di presa in carico della segnalazione con priorità 1 in orario lavorativo espresso in minuti con approssimazione a due decimali	3	T	Punteggio assegnato in base ai seguenti criteri: - presa in carico in 120 minuti lavorativi dalla apertura della segnalazione -> zero punti; - presa in carico in 60 minuti lavorativi dalla apertura della segnalazione -> 1,5 punti - presa in carico in 45 minuti lavorativi dalla apertura della segnalazione -> 3 punti.
art. 24 - Miglioramento rispetto ai tempi di presa in carico - Tempo di presa in carico della segnalazione con priorità 2 in orario lavorativo espresso in minuti con approssimazione a due decimali	1	T	Punteggio assegnato in base ai seguenti criteri: - presa in carico in 240 minuti lavorativi dalla apertura della segnalazione -> zero punti; - presa in carico in 120 minuti lavorativi dalla apertura della segnalazione -> 1 punto - presa in carico in 90 minuti lavorativi dalla apertura della segnalazione -> 2 punti
art. 24 - Miglioramento rispetto ai tempi di presa in carico - Tempo di presa in carico della segnalazione con priorità 3 in orario lavorativo espresso in minuti con approssimazione a due decimali	1	T	Punteggio assegnato in base ai seguenti criteri: - presa in carico in 6 ore lavorative dalla apertura della segnalazione -> zero punti; - presa in carico in 4 ore lavorative dalla apertura della segnalazione -> 0,5 punti - presa in carico in 3 ore lavorative dalla apertura della segnalazione -> 1 punto
art. 24 - Miglioramento rispetto ai tempi di ripristino - Tempo di ripristino su guasti priorità 1 (bloccanti) in orario lavorativo espresso in ore lavorative con approssimazione a zero decimali	3	T	Punteggio assegnato in base alla seguente griglia: - ripristino in 4 ore -> zero punti; - ripristino in 3 ore -> 1,5 punti; - ripristino in 2 ore -> 3 punti.
art. 24 - Miglioramento rispetto ai tempi di ripristino - Tempo di ripristino su guasti priorità 2 (bloccanti) in orario lavorativo espresso in ore lavorative con approssimazione a zero decimali	2	T	Punteggio assegnato in base alla seguente griglia: - ripristino in 6 ore -> zero punti; - ripristino in 4 ore -> 1 punto; - ripristino in 3 ore -> 2 punti;
art. 24 - Miglioramento rispetto ai tempi di ripristino - Tempo di ripristino su guasti priorità 3 (bloccanti) in orario lavorativo espresso in ore lavorative con approssimazione a zero decimali	1	T	Punteggio assegnato in base alla seguente griglia: - ripristino in 8 ore -> zero punti; - ripristino in 6 ore -> 0,5 punti; - ripristino in 5 ore -> 1 punto.

art. 19 - Numero ore aggiuntive gratuite oltre quelle previste nel CSA per Formazione e Post Avvio	3	Q	(offerta in esame/migliore offerta)*(punteggio massimo)
art. 22 - Numero ore aggiuntive gratuite oltre quelle previste nel CSA per Manutenzione Evolutiva - "Personalizzazione"	3	Q	(offerta in esame/migliore offerta)*(punteggio massimo)
TOTALE	70		

Per ciascun elemento di valutazione, i punteggi saranno attribuiti secondo la seguente formula:

$$PT_i = P * K_i$$

dove:

PT_i = Punteggio ottenuto dall'offerta i-esima rispetto all'elemento in esame;

P = Peso dell'elemento in esame;

K_i = Coefficiente attribuito all'elemento in esame dell'offerta i-esima determinato come segue

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito **un coefficiente variabile da zero ad uno**, determinato dalla media aritmetica dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari, secondo la seguente scala di valori:

Giudizio	Valori attribuibili	Criterio di giudizio della proposta/del miglioramento
Ottimo	1,0	Proposta altamente esaustiva e pienamente conforme ai parametri di valutazione, è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Quasi ottimo	0,9	La proposta risponde in maniera quasi pienamente esaustiva per forma e contenuto ai parametri di valutazione seppur non si possa escludere la possibilità di soluzioni migliori
Buono	0,8	Quanto proposto si presenta conforme alle aspettative e pienamente soddisfacente nel suo insieme
Discreto	0,7	La proposta risulta quasi pienamente soddisfacente nel suo insieme
Sufficiente	0,6	La proposta risponde in maniera sufficiente nel suo insieme ai parametri di valutazione
Quasi sufficiente	0,5	La proposta risponde in maniera quasi sufficiente nel suo insieme
Mediocre	0,4	La proposta risulta mediocre nel suo insieme
Insufficiente	0,3	La proposta risulta nel suo insieme poco attinente a quanto richiesto
Scarso	0,2	Quanto proposto risulta carente nel suo insieme e non soddisfa i parametri qualitativi
Molto scarso	0,1	Quanto proposto risulta molto carente e non soddisfa i parametri richiesti
Non valutabile	0,0	Nessuna proposta - Proposta carente e non valutabile nel suo insieme

Il "Punteggio Tecnico" complessivo (PT) non sarà soggetto a riparametrazione.

B) Offerta economica: fino ad un massimo di 30 punti attribuiti secondo la seguente formula: $Pt = 30 * (Ba - Pa) / (Ba - Pmin)$

dove:

Ba = base d'asta

Pa = prezzo proposto dal concorrente "a"

Pmin = prezzo offerta più bassa.

È richiesta la formulazione dell'offerta a prezzi unitari sulla base di importi unitari puramente indicativi, pertanto ai fini dell'aggiudicazione è richiesto che l'importo complessivamente offerto (risultante dall'applicazione dei prezzi unitari offerti) presenti un ribasso rispetto all'importo complessivo a base d'asta:



Servizio	Unità di Misura	Quantità	Costo unitario	Costo Unitario Offerto	Costo Totale
Canone mensile servizio SaaS	mesi	60	€ 3.750,00		
Progetto Avvio	a corpo	a corpo	€ 28.728,00		
Formazione e Post Avvio	Giorni/Uomo	12	€ 287,28		
Manutenzione evolutiva	Giorni/Uomo	62	€ 287,28		
Totale a base d'asta			€ 274.986,72	Totale offerto	

6. Quadro economico

Il quadro economico della procedura ammonta a € **373,658.53** (*inserire importo totale A+B+C*), quantificato come segue:

A	Importo per l'esecuzione della fornitura	
	Fornitura in modalità SAAS	€ 274.986,72
	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
	Totale A)	€ 274.986,72
B	Somme a disposizione	
	IVA 22 % su A)	€ 60.497,08
	Quota incentivo 2% ex art. 113 del D. Lgs. 50/16	€ 5.499,73
	Contributo ANAC	€ 225,00
	Spese di pubblicità	€ 5.000,00
	Totale B)	€ 71.221,81
	TOTALE FINANZIATO A) + B)	€ 346.208,53
C	Opzioni	
	Proroga tecnica	€ 22.500,00
	IVA 22 % su C)	€ 4.950,00
	Totale C)	€ 27.450,00
	TOTALE A) + B) + C)	€ 373,658.53

7. Copertura finanziaria

La spesa complessiva pari a € **346.208,53** è così impegnata

- € 60.983,80 sul budget 2023 dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 "Ufficio Sistemi Informativi Gestionali" alla voce COAN CA.04.41.02.06 "Altre Spese per servizi commerciali competenziati", scheda budget 4566, dettaglio 39620, che trova adeguata copertura finanziaria;
- € 5.499,73 sul budget 2022 dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 "Ufficio Sistemi Informativi Gestionali" alla voce COAN CA.04.41.02.06 "Altre Spese per servizi commerciali competenziati", scheda budget 4566, dettaglio 21318, che trova adeguata copertura finanziaria;
- € 27.450,00 sul budget 2023 dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 "Ufficio Sistemi Informativi Gestionali" alla voce COAN CA.04.41.01.05 "Manutenzione software", scheda budget 1433, dettaglio 27280, che trova adeguata copertura finanziaria;



- € 54.900,00 sul budget 2024 dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 "Ufficio Sistemi Informativi Gestionali" alla voce COAN CA.04.41.01.05 "Manutenzione software", scheda budget 1433, dettaglio 27280, che trova adeguata copertura finanziaria;
- € 54.900,00 sul budget 2025 dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 "Ufficio Sistemi Informativi Gestionali" alla voce COAN CA.04.41.01.05 "Manutenzione software", scheda budget 1433, dettaglio 27280, che trova adeguata copertura finanziaria;
- € 54.900,00 sul budget 2026 dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 "Ufficio Sistemi Informativi Gestionali" alla voce COAN CA.04.41.01.05 "Manutenzione software", scheda budget 1433, dettaglio 27280, che trova adeguata copertura finanziaria;
- € 54.900,00 sul budget 2027 dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 "Ufficio Sistemi Informativi Gestionali" alla voce COAN CA.04.41.01.05 "Manutenzione software", scheda budget 1433, dettaglio 27280, che trova adeguata copertura finanziaria;
- € 27.450,00 sul budget 2028 dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 "Ufficio Sistemi Informativi Gestionali" alla voce COAN CA.04.41.01.05 "Manutenzione software", scheda budget 1433, dettaglio 27280, che trova adeguata copertura finanziaria;
- € 225,00 quale contributo ANAC sul budget 2022 dell'Unità Analitica UA.00.99.A3.01 "Servizio Centrale di approvvigionamento" alla voce COAN CA.04.46.09.04 "Altre imposte e tasse", scheda budget n. 1780, che trova adeguata copertura finanziaria;
- € 5.000,00 per spese di pubblicità legale, di cui € 3.000,00 sul Budget 2022 ed € 2.000,00 sul budget 2023 dell'Unità Analitica UA.00.99.A3.01 Servizio Centrale di approvvigionamento alla voce COAN CA.04.41.02.01 - Pubblicità obbligatoria (Contratto passivo n. 6/2022), che trova adeguata copertura finanziaria;

La copertura finanziaria per la componente di proroga stimata in € **27.450,00** IVA compresa, sarà definita all'atto dell'esercizio dell'opzione.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Marco Cavallotti
Firmato digitalmente